

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



VALLI DI LANZO: I LAVORI PER RIPRISTINARE LA VIABILITÀ

**Progetti di alternanza
scuola lavoro in Città
metropolitana**



**Il futuro delle
aree metropolitane
d'Europa**



**Presentato
lo Sportello
di pubblica tutela
di Chivasso**

Sommario

PRIMO PIANO

Nuovo incontro del tavolo per la qualità dell'aria: la Città metropolitana lo convoca per venerdì 16 febbraio.....	3
Alternanza scuola/lavoro: il Convitto Umberto I a lezione di audiovisivi	4
Alternanza scuola/lavoro: Torinoscienza social network all'Istituto Steiner	5
Due convegni a Torino per la Giornata mondiale contro il bullismo e il cyber bullismo.....	6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Sportello di pubblica tutela a Chivasso: trait d'union con il Tribunale di Ivrea.....	8
Sabato 17 febbraio la visita guidata a Palazzo Cisterna con il gruppo storico "La lavandera e ij lavandè 'd Bertula".....	9
Il futuro delle aree metropolitane d'Europa.....	10
L'Europa a scuola: incontri sull'Unione Europea rivolti agli studenti.....	11

Frane di Pessinetto e di Traves: procedono i lavori di messa in sicurezza.....	12
Entro il 15 marzo le domande per contributi ai piccoli Comuni su ambiente e territorio.....	13
Dall'idea all'impresa: una presentazione a San Mauro del programma Mip.....	14
La presenza del Lupo sulle Alpi Occidentali è un dato consolidato.....	15

EVENTI

I misteri e le simbologie del Dante "esoterico" nella conferenza organizzata dall'associazione "Cromie" a Palazzo Cisterna	17
A Ivrea successo per l'evento "A spasso nella storia".....	19
Presentazione del Buongustaio piemontese a Palazzo Cisterna.....	20
Per Chivasso in Musica un concerto con l'ensemble "American Graffiti".....	21

Una gara di sci per il progetto "Incidenti - i giovani sostengono i giovani".....	22
Dal 22 al 24 febbraio il cibo fa notizia con il Festival del giornalismo alimentare.....	23
Al via la settima edizione del Premio GiovedìScienza.....	25



In copertina: Viabilità nelle Valli di Lanzo

Nuove attribuzioni di deleghe

Da mercoledì 7 febbraio, è operativa in Città metropolitana la revisione nella attribuzione delle deleghe per alcune funzioni amministrative, alla luce della rinuncia comunicata dalla consigliera Elisa Pirro nel corso dell'ultima seduta del Consiglio metropolitano per impegni connessi alla candidatura alle prossime elezioni politiche del 4 marzo.

L'organismo di coordinamento, presieduto dalla sindaca metropolitana Chiara Appendino, ha deciso di conferire al vicesindaco metropolitano Marco Marocco le deleghe ad "ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela fauna e flora, parchi e aree protette", confer-



mandogli le precedenti deleghe assegnate "personale, organizzazione, patrimonio, sistema informativo e provveditorato, protezione civile, pianificazione territoriale e difesa del suolo, assistenza Enti Locali, par-

tecipate", ad eccezione quindi della delega "bilancio", che rientra nelle competenze della sindaca metropolitana Chiara Appendino, insieme ad "avvocatura e affari legali".

Carla Gatti

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassnotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani Alessandra Vindrola **Ha collaborato** Elena Apollonio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10.00 di venerdì 9 febbraio 2018 **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

Nuovo incontro del tavolo per la qualità dell'aria: la Città metropolitana lo convoca per venerdì 16 febbraio

È stata convocata per venerdì 16 febbraio alle 16, nella sede della Città metropolitana di corso Inghilterra a Torino, una nuova riunione del tavolo di coordinamento metropolitano sulla qualità dell'aria, per "una posizione comune, fra Torino e i Comuni della prima cintura, per l'attuazione delle misure di limitazione della circolazione dei veicoli maggiormente inquinanti".

L'incontro sarà presieduto dal vicesindaco metropolitano Marco Marocco, a cui è stata conferita la delega all'ambiente da parte della sindaca metropolitana Chiara Appendino, dopo la rinuncia comunicata dalla consigliera Elisa Pirro per impegni connessi alla candidatura alle prossime elezioni politiche del 4 marzo.

Cesare Bellocchio



Alternanza scuola/lavoro: il Convitto Umberto I a lezione di audiovisivi

Un gruppo di 12 alunni della 4^a F del Convitto Umberto I ha partecipato a un video workshop organizzato dal Ce.Se. Di-Centro Servizi Didattici e dal Centro produzione video dell'ufficio stampa della Città metropolitana di Torino.

Il percorso affrontato dai ragazzi, tra lezioni teoriche e lavoro sul campo, ha riguardato la creazione di un prodotto audiovisivo: dalla preparazione alla sceneggiatura, dalla ripresa al montaggio. Il percorso è durato complessivamente 71 ore e si è svolto tra il 22 gennaio e il 2 febbraio.

Dopo le lezioni teoriche, la classe è stata coinvolta anche nel lavoro dell'ufficio stampa



effettuando foto e interviste al convegno "Liberi di scegliere", svolto nell'Auditorium dell'I-

stituto Avogadro, e realizzando un reportage fotografico e un breve videocomunicato alla Fiaccolata della memoria che si è svolta il 26 gennaio.

I ragazzi, inoltre, hanno realizzato un divertente cortometraggio, del quale hanno curato la sceneggiatura, le riprese e il montaggio.

Cristiano Furriolo



Alternanza scuola/lavoro: Torinoscienza social network all'Istituto Steiner

È partito lunedì 5 febbraio un nuovo percorso di alternanza scuola lavoro che vede coinvolta la Città metropolitana di Torino e due classi dell'Istituto professionale Albe Steiner.

Torinoscienza social network è il titolo del progetto a cui le classi hanno aderito: un progetto volto a coinvolgere i ragazzi sull'utilizzo dei social network in supporto alla tradizionale comunicazione istituzionale, come da tempo sperimenta la Città metropolitana di Torino. Dopo una lezione introduttiva sull'utilizzo dei nuovi media in un contesto istituzionale, i ragazzi hanno analizzato nello specifico la pagina Facebook e il profilo Twitter di torinoscienza.it, portale di divulgazione scientifica curato dalla redazione dell'ufficio stampa della Città metropolitana, diventato punto di riferimento e vetrina di comunicazione del Sistema Scienza Piemonte.

Il Sistema Scienza Piemonte è un progetto promosso dalla Compagnia di San Paolo e sottoscritto dai principali enti torinesi che si occupano di diffusione della cultura scientifica, con l'obiettivo di coordinare e armonizzare le attività di divulgazione scientifica presenti sul territorio torinese e piemontese al fine di proporre, all'interno della vita sociale e culturale del territorio, un insieme organizzato di iniziative di diffusione del sapere scientifico e tecnologico.

Attraverso la visita alla mostra "L'infinita curiosità. Un viaggio nell'universo in compagnia di Tullio Regge", ha avuto inizio l'aspetto pratico del percorso



che prevede l'esperienza diretta di un evento scientifico al fine di comunicarlo e diffonderlo nella rete. I ragazzi, grazie a una guida dedicata, si sono confrontati con i contenuti della mostra, con i concetti di spazio, tempo, materia,

relatività, buchi neri e onde gravitazionali, passando per la scala cosmica. La sfida sarà ora quella di comunicarlo attraverso i social network in maniera fresca, accattivante e nel contesto istituzionale.

Denise Di Gianni

Due convegni a Torino per la Giornata mondiale contro il bullismo e il cyber bullismo

Mercoledì 7 febbraio si è celebrata la seconda Giornata mondiale contro il bullismo e il cyber bullismo, e nell'occasione sono stati due i convegni sul tema svolti a Torino, alla presenza della consigliera metropolitana delegata all'istruzione e alla formazione professionale. Martedì 6 febbraio, al Liceo Alfieri di Torino, si è tenuto un incontro promosso dall'Ufficio scolastico territoriale del Miur, in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, mentre il giorno dopo è stato il Comune di Torino a organizzare l'incontro "Cosa sapere sulle nuove tecnologie e sul rapporto tra tecnologie e adolescenti", tenuto nei locali di Toolbox coworking, in via Agostino da Montefeltro 2.

L'impegno della Città metropolitana contro ogni forma di bullismo è da sempre costante: nell'aprile del 2017, il Consiglio metropolitano ha approvato all'unanimità una mozione contro questa forma di violenza e di sopraffazione. Il testo, firmato dai consiglieri di tutte le forze politiche, impegna la sindaca metropolitana a sostenere sul tema azioni di promozione e sensibilizzazione su tutto il territorio provinciale, ad avviare un tavolo con tutti i soggetti portatori di competenza e di interesse, a collaborare con le scuole per pianificare azioni programmate di coinvolgimento dei giovani.

Il convegno dell'Alfieri si è avvalso della testimonianza degli studenti di diverse scuole supe-



riori torinesi, e dell'esibizione del rapper Alp King, i cui pezzi sono stati anch'essi un'occasione per parlare agli studenti dei rischi del bullismo on line.

"Voi ragazzi potete diventare le sentinelle più efficaci contro la vessazione dei social" ha detto nel suo intervento la consigliera metropolitana delegata all'istruzione e alla formazione professionale, "mettendo i

vostrici coetanei sull'avviso dei rischi che corrono e aiutando i compagni in difficoltà. La lotta da fare non è solo contro il cyberbullismo, ma anche contro l'indifferenza che spesso circonda questo tipo di comportamenti".

c.be.

EDILIZIA SCOLASTICA

VERSO IL NUOVO PIANO TRIENNALE 2018-2020
OBIETTIVI E POSSIBILITÀ

13 FEBBRAIO

ORE 14

**AUDITORIUM CITTÀ
METROPOLITANA
CORSO INGHILTERRA 7 TORINO**



Sportello di pubblica tutela a Chivasso: trait d'union con il Tribunale di Ivrea

Dopo la chiusura dei tribunali distaccati e il trasferimento del territorio canavesano sotto la competenza del Tribunale di Ivrea, la Città metropolitana ha nel 2016 firmato una convenzione con l'Ordine degli avvocati e avviato uno sportello di consulenza sui temi della pubblica tutela e dell'amministrazione di sostegno, strumenti giuridici per aiutare e proteggere le persone fragili non in grado di provvedere autonomamente alle proprie necessità.

Lo sportello offre consulenza gratuita per capire come istituire le pratiche e per stabilire e mantenere i rapporti con il giudice tutelare del Tribunale di Ivrea, in una logica di prossimità per il territorio: è una consulenza utile a chi è già tutore di sostegno o amministratore, ma anche ai cittadini che hanno bisogno - molto spesso con urgenza - di questi strumenti di sostegno delle persone fragili. In confronto a quanto accade nel Torinese, gli sportelli che fanno capo all'area canavesana sono meno conosciuti: per questa ragione la Città metropolitana ha organizzato martedì 6 febbraio un incontro di presentazione dello Sportello di pubblica tutela presso il Centro per l'impiego di Chivasso. All'incontro hanno preso parte il presidente della sezione penale del Tribunale di Ivrea Elena Stoppini; la consigliera delegata alle politiche sociali della Città metropolitana di Torino, l'assessore alle politiche sociali del Comune di Ciriè, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Ivrea Mario Benni, Chiara Doglietto, giudice della sezione



civile del Tribunale di Ivrea, rappresentanti dei Consorzi socio-assistenziali e dell'AslTO4.

“La nostra Amministrazione, che ha ormai sviluppato una specifica competenza riconosciuta dai magistrati e dagli operatori sociali, dai professionisti e dai cittadini, vuole lavorare a stretto contatto con il Tribunale di Ivrea per immaginare, anche su questo territorio, un sistema coordinato e condiviso della pubblica tutela, che permetta ai tutori/amministratori familiari e ai professionisti di essere sempre più efficaci nella tutela dei diritti dei cittadini affetti da patologie invalidanti sul piano cognitivo” ha spiegato la consigliera delegata alle politiche sociali della Città metropolitana di Torino. “Ci auguriamo che il lavoro fatto fino a oggi possa col tempo portare alla costituzione di un ulteriore nodo, attraverso la nascita dell'Ufficio di pubblica tutela all'interno del Tribunale di Ivrea, e successivamente attraverso la creazione presso le sedi di Ciriè e di Chivasso

di sportelli di prossimità per la raccolta e l'invio della documentazione destinata al Giudice tutelare di Ivrea”.

Una possibilità accolta favorevolmente dalla presidente della sezione penale del Tribunale di Ivrea Elena Stoppini: “L'esperienza degli sportelli è da coltivare e implementare” ha detto. “Oggi siamo il secondo tribunale per grandezza, dopo Torino, del nostro distretto. È evidente quindi che esistono problemi di raccordo con il territorio, e per questo sosteniamo la possibilità di aprire uno sportello all'interno del Tribunale di Ivrea”.

“La presenza di tribunali distaccati” ha commentato il presidente dell'Ordine degli avvocati di Ivrea Mario Benni “garantiva ai territori un presidio che oggi non c'è più. In attesa della creazione di sportelli di prossimità che possano anche svolgere pratiche amministrative, oggi gli sportelli della pubblica tutela sono un'esperienza positiva”.

Alessandra Vindrola

Sabato 17 febbraio la visita guidata a Palazzo Cisterna con il gruppo storico "La lavandera e ij lavandè 'd Bertula"

Proseguono le visite guidate a Palazzo Cisterna. Il secondo appuntamento dell'anno è previsto per le ore 10 di sabato 17 febbraio, con un'esibizione del gruppo storico "La lavandera e ij lavandè 'd Bertula". Le successive visite guidate si svolgeranno nei sabati 17 marzo, 21 aprile, 19 maggio, 16 giugno. Inoltre il palazzo è sempre aperto ai visitatori su prenotazione telefonica al numero 011-8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure al numero 011-8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13. Per prenotare la visita si può anche inviare una e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di dieci adesioni. Il complesso è anche visitabile sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

Il gruppo storico "La lavandera e ij lavandè 'd Bertula" rievoca l'attività dei lavandai che ope-



ravano nella borgata Bertolla di Torino fino agli anni '60, quando il loro lavoro venne sostituito dalle lavatrici meccaniche. Il gruppo storico culturale è stato costituito nel 1992 dai figli dei lavandai, per valorizzare le tradizioni del rione. Nel 2000 è entrato a far parte dell'associazione anche il gruppo dei "Tera-cin del Po", ampliando l'attività di promozione delle tradizioni, delle usanze e dei personaggi storici di Bertolla attraverso la partecipazione a manifestazioni, feste, carnevali, raduni e sa-

gre paesane. Il gruppo storico realizza e divulga pubblicazioni e materiale storico e culturale, partecipa al Centro di Interpretazione della Circoscrizione 6 ed è inserito nel contesto dell'Ecomuseo urbano della Città di Torino. Ha inoltre allestito nei locali della parrocchia "San Grato" di strada Bertolla il Museo dei Lavandai, che singoli cittadini, gruppi e scolaresche possono visitare su prenotazione

Michele Fassinotti



Per saperne di più si può telefonare ai numeri 011- 2731880 e 349-8722649.

Il futuro delle aree metropolitane d'Europa

Un contributo dal Piano strategico metropolitano di Torino

La Città metropolitana di Torino ha partecipato martedì 6 febbraio a Bruxelles alla conferenza finale del progetto SPIMA “Spatial dynamics and strategic planning in metropolitan areas” finanziato nel quadro del programma ESPON Targeted Analysis.

Il progetto, di cui è capofila la Città di Oslo, ha coinvolto come stakeholder le più importanti realtà metropolitane d'Europa: per il Nord Europa Akershus County e Oslo; per l'Europa nord-occidentale Bruxelles e Lille; per l'Europa occidentale Lione e Zurigo; per l'Europa Centrale e dell'Est Brno, Praga e Vienna e per l'Europa del Sud Terrassa in Catalunya e la Città metropolitana di Torino.

Il progetto ha esplorato il processo di cambiamento in atto nell'Unione Europea come conseguenza dei nuovi scenari definiti dalle grandi aree urbane, e lo ha fatto attraverso una ricerca coordinata dall'Università of Wageningen in partenariato con il Metropolitan Research Institute e il Norwegian Institute for Urban and Regional Research: pianificazione strategica, sviluppo economico, cambiamenti demografici e climatici, innovazione scientifica e inclusione sociale sono solo alcune delle grandi sfide che attendono le aree metropolitane nel futuro decennio.

Confrontare i modelli, metterli in rete, immaginare scenari geopolitici che vadano al di là dei limiti imposti dai confini degli stati o dalle rispettive legisla-



zioni, questi i principali temi trattati nel corso del dibattito finale, ospitato nella sede della Casa norvegese a Bruxelles.

“Non abbiamo bisogno di grandi città o di tante piccole città periferiche, ma di spazi nuovi, che sappiano produrre qualità di vita” ha sottolineato nel suo intervento Joost van Iersel, presidente della sezione per l'Unione economica e monetaria e per la coesione sociale dell'Unione Europea.

Il progetto - che ha anche prodotto un documento con le linee guida per un approccio metropolitano ai temi della pianificazione territoriale e un il profilo delle dieci aree metropolitane coinvolte - giunge a compimento proprio nella fase di avvio del Piano strategico metropolitano, fornendo quindi un utile strumento di analisi e riflessione del processo in atto non solo nel territorio della Città metropolitana di Torino, ma nel quadro europeo.

Il ruolo che si immagina possano avere le aree metropolitane europee nella futura politica di coesione è infatti di grande attualità.

“Affinché le aree metropolitane possano diventare i luoghi in cui si supera la dualità tra le aree urbanizzate e le periferie, e in cui ogni persona desideri vivere e lavorare, occorre un supporto maggiore non solo in termini finanziari, ma soprattutto attraverso politiche di valorizzazione dei territori” ha ribadito la Consigliera delegata alle relazioni internazionali della Città metropolitana di Torino nel suo intervento a nome della Sindaca metropolitana. “Solo così sarà finalmente possibile realizzare “smart land” accanto alle smart cities, in cui ottenere una migliore qualità di vita per tutte e tutti”.

Carla Gatti e Elena Apollonio

L'Europa a scuola: incontri sull'Unione Europea rivolti agli studenti

Proseguono a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna gli incontri di "L'Europa a scuola", organizzati dall'Europe Direct della Città metropolitana di Torino. Si tratta di percorsi di formazione sull'Unione Europea e di educazione alla cittadinanza europea che illustrano i principali contenuti del processo di unificazione del nostro continente - la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità - per stimolare riflessioni, approfondimenti e domande.

"L'Europa a scuola" si propone di attivare la partecipazione degli studenti, coinvolti nella scoperta dei valori dell'integrazione europea e nelle sue tappe fondamentali, con una riflessione sul concetto di cittadinanza europea.

Nella settimana del 5 febbraio sono molte le scuole che si sono avvicinate a questo percorso: tra queste l'Istituto Pi-



ninfarina, lo Steiner, il Liceo Valsalice e l'Istituto Giolitti.

Nell'anno scolastico 2016/2017 al progetto "L'Europa a scuola" avevano aderito ben 85 scuole del territorio metropolitano, partecipando ai percorsi di

educazione alla cittadinanza europea: 9 le classi delle scuole primarie, 27 quelle delle scuole secondarie di 1° grado e 43 le classi delle scuole secondarie di 2° grado.

Anna Randone



Frane di Pessinetto e di Traves: procedono i lavori di messa in sicurezza

Aggiornamenti sulla viabilità in Val di Lanzo. I tecnici del servizio viabilità della Città metropolitana di Torino precisano che il muro oggetto dello smottamento è un muretto in pietrame a secco di sottoscarpa risalente a metà degli anni '50, realizzato in amministrazione diretta e - a seguito delle segnalazioni ricevute - è stato costantemente vigilato e monitorato dagli addetti territoriali della Città metropolitana.



A seguito del peggioramento visivo delle condizioni, è stato prima parzializzato il transito veicolare con istituzione tramite apposita ordinanza di senso unico alternato, per evitare carichi eccessivi, quindi è stato avviato un intervento di consolidamento con un ordine a un'impresa specializzata lo scorso 19 dicembre grazie a un decreto di lavori in somma urgenza. L'intervento era in corso, tramite realizzazione di micropali di consolidamento del manufatto. Durante le lavorazioni, le vibrazioni indotte e la cattiva fondazione del muro stesso (non visibile) hanno causato il crollo di una porzione limitata

a qualche metro del paramento del muro. I micropali già realizzati hanno garantito il mantenimento della porzione di carreggiata retrostante.

Tutte le lavorazioni sono state condotte e dirette dai tecnici del servizio Viabilità della Città metropolitana in sicurezza, tramite l'utilizzo di macchinari telecomandati da operatori posizionati sempre in zona sicura. Per quanto riguarda la frana di sassi che si è abbattuta lunedì 5 febbraio, sulla strada provinciale 1 della Valli di Lanzo, nel Comune di Traves, sono in corso da martedì 6 febbraio le operazioni di disaggio, ed è stato istituito un senso unico

alternato regolato da movieri. Le operazioni si concluderanno solo dopo un'attenta analisi dello stato del versante, per valutare quali e quante rocce siano pericolanti.

FRANA DI TRAVES SULLA SP 1

Comincerà nei prossimi giorni l'intervento di messa in sicurezza del muro in pietrame a secco che sovrasta la strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo in Comune di Traves, nel punto dove lunedì 5 febbraio si è verificata un distacco di rocce. Il muro sarà imbragato mediante rete metallica e funi d'acciaio. Il tratto di strada interessato dai lavori è attualmente regolato a senso unico alternato con semaforo, e lo sarà fino al termine dell'intervento, che si concluderà - condizioni meteorologiche permettendo - entro la fine della prossima settimana.

I lavori di disaggio si sono conclusi nella mattinata di giovedì 8 febbraio con la pulizia della strada.

c.ga. - c.be.

Entro il 15 marzo le domande per contributi ai piccoli Comuni su ambiente e territorio

È aperto fino al 15 marzo il bando per l'erogazione di contributi per iniziative di sviluppo sostenibile, tutela del territorio, valorizzazione e recupero ambientale voluto dalla Città metropolitana di Torino, che lo ha rivolto - oltre che ad associazioni impegnate in campo ambientale - anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti per la realizzazione di iniziative quali, ad esempio, la pulizia di fiumi, torrenti e alvei, gli interventi che tendano a favorire sia la tutela che il restauro e il



ripristino della vegetazione autoctona del territorio, le attività di censimento, monitoraggio e protezione della fauna, le azioni di pulizia/recupero di aree degradate.

È importante che le iniziative, che dovranno attuarsi nel corso del 2018, contemplino momenti di divulgazione e coinvolgimento della cittadinanza, delle scolaresche, del vasto pubblico.

Una Commissione appositamente formata con successivo provvedimento si occuperà dell'esame delle domande pervenute e dell'assegnazione dei contributi

c.ga.



Tutte le informazioni, il bando e i moduli su www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/azioni_campo_ambientale/

Dall'idea all'impresa: una presentazione a San Mauro del programma Mip

Appuntamento a San Mauro Torinese venerdì 2 febbraio, alle 18, per la presentazione del programma Mip - Mettersi in proprio e delle misure di sostegno finanziario alle imprese. L'incontro si è svolto nella sala Alpi del Comune di San Mauro. Erano presenti il Vicesindaco di San Mauro e il Consigliere della Città metropolitana delegato allo sviluppo economico alle attività produttive. La referente regionale del programma Mip Susanna Barreca è intervenuta sulle misure di sostegno alle imprese, mentre il dirigente del servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale della Città metropolitana Mario Lupo ha presentato il programma Mip. Ha portato la sua testimonianza Laura Cignola, utente del programma Mip e titolare dello "Studio Cignola".

c.be.



La presenza del Lupo sulle Alpi Occidentali è un dato consolidato

Alcuni semplici accorgimenti per evitare problemi

La presenza del Lupo nelle vallate alpine occidentali è ormai un dato consolidato ed è sintomatica del buono stato di salute dell'ambiente naturale. Lo precisano i tecnici del servizio Tutela fauna e flora della Città metropolitana, a seguito dell'avvistamento di un esemplare nella zona di Campo Smith a Bardonecchia.

Non è inusuale l'aumento degli avvistamenti di lupi nelle vicinanze delle attività umane nei periodi immediatamente successivi a consistenti nevicate. Un episodio analogo a quello di Bardonecchia si è verificato negli anni scorsi nell'abitato di Pragelato, senza che gli animali (in quel caso si trattava di due femmine) arrecassero alcun danno alle persone.

Il servizio Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino è stato interpellato dall'amministrazione comunale di Bardonecchia per effettuare un monitoraggio in zona. Nel periodo della stagione turistica, estiva e invernale, in cui possono verificarsi episodi di



vicinanza tra animali selvatici e attività umane, gli agenti faunistico-ambientali della Città metropolitana che operano in Alta Valle di Susa sono in allerta. Il personale è dotato di tutti gli strumenti tecnici atti a garantire da un lato l'incolumità delle persone e dall'altro l'adeguata tutela del Lupo, specie inserita dal legislatore tra quelle a protezione assoluta.

Il servizio Tutela fauna e flora consiglia a tutti i cittadini e frequentatori delle vallate montane di adottare alcune semplici

precauzioni: non lasciare a disposizione degli animali alcuna fonte alimentare e nessun rifiuto che possa servire da alimento, non lasciare liberi i cani domestici, specie durante le escursioni. Se si incontra un animale selvatico particolarmente confidente o in difficoltà si deve immediatamente chiamare i numeri di allertamento del servizio Tutela fauna e flora.

m.fa.

A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI RINVENGONO FERITI O IN DIFFICOLTÀ ANIMALI: IL PROGETTO "SALVIAMOLI INSIEME" DELLA CITTÀ METROPOLITANA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO-servizio Tutela della fauna e della flora, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13

CENTRO ANIMALI NON CONVENZIONALI dell'Ospedale Veterinario della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

Michele Fassinotti



ASSOCIAZIONE IDROTECNICA
ITALIANA

Sezione Liguria Piemonte
e Valle d'Aosta



POLITECNICO
DI TORINO

Dipartimento di Ingegneria
dell'Ambiente, del Territorio
e delle Infrastrutture



CELEBRAZIONI PER LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Risoluzione ONU 47/193

SCARSITÀ DELLA RISORSA IDRICA E CAMBIAMENTI CLIMATICI: INVASI PER LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE A PREVALENTE USO AGRICOLO



AUDITORIUM DELLA CITTA' METROPOLITANA

Corso Inghilterra 7 – TORINO

22 Marzo 2018

Ore 8.30 – 18.00

Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



Gruppo **Ingegneria** Torino
www.gruppoing.to.it

6 CFP riconosciuti dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Per il riconoscimento dei medesimi da parte di altri ordini professionali (agronomi, forestali, geologi, architetti,...) rivolgersi all'ordine di appartenenza

Per informazioni sull'iscrizione : www.idrotecnicaitaliana.it/news/calendario

I misteri e le simbologie del Dante "esoterico" nella conferenza organizzata dall'associazione "Cromie" a Palazzo Cisterna

Dante Alighieri era a conoscenza di segreti esoterici degni della Massoneria o dei rosacrociati dei secoli successivi al XIII? Quei segreti li avrebbe rivelati, accennati o indicati, a esclusivo vantaggio dei più accorti e dotti lettori della Divina Commedia? Certamente le tre cantiche della Commedia sono la "summa" di millenni di cultura, teologia, scienza e letteratura egizia, greca, romana, araba e cristiana. Certamente il primo e più illustre capolavoro della letteratura italiana ha più livelli di interpretazione, e cela dietro alle moltissime allegorie quei concetti, riflessioni, dottrine filosofiche e teologiche che il Sommo Poeta aveva studiato e meditato per decenni. Certamente la Divina Commedia è una sorta di enciclopedia del sapere antico e medievale, in cui i miti, la storia, la cronaca politica, la filosofia, la letteratura e la teologia sono il fondamento su cui si basa una potente ispirazione poetica ed etica. Di questo e altro si è parlato nella serata di mercoledì 7 febbraio nella sala consiglieri di Palazzo Cisterna, nell'incontro che l'associazione Cromie-Vivere a colori ha voluto dedicare alla modernità del Sommo Poeta. La conferenza intitolata "Attualità di Dante" era patrocinata dalla Città metropolitana e dal Comitato torinese della Società Dante Alighieri. Hellen Alterio, già professoressa di lettere al Liceo Ettore Majorana di Moncalieri, ha introdotto e guidato l'incontro, proponendo una lettura del fe-



nomeno della corruzione, vista non come un allontanamento da una legge ma come incapacità dell'uomo di dare ascolto alla propria coscienza. La Divina Commedia contiene un forte messaggio di rinnovamento e di esortazione rivolto all'umanità e propone un viaggio escatologico alla ricerca della salvezza, per ritrovare la forma

dell'umana felicità, redimendo un mondo che "mal vive", giunto ormai sull'orlo della rovina. La tensione - etica e politica a un tempo - verso il rinnovamento della società medievale e l'utilizzo di una simbologia talvolta esoterica hanno indotto alcuni commentatori moderni a ipotizzare che il poeta fosse affiliato a qualche grup-



po o società segreta che perseguiva l'elevazione dell'animo umano: una Massoneria o un gruppo di rosacroci ante litteram (ammesso che i rosacroci siamo mai esistiti). A corredare e a introdurre l'analisi del testo e del messaggio morale e politico di Dante è stata la proiezione di alcune scene tratte dal film "Il mistero di Dante", interpretato nel 2014 dai premi Oscar Murray Abraham e Taylor Hackford e diretto dal regista torinese Louis Nero. Nel film tutti i dubbi e le supposizioni su di un Dante in qualche modo "esoterico" sono passati in rassegna, grazie alle testimonianze di autorevoli studiosi italiani, francesi e anglosassoni. Il film e l'incontro non hanno svelato chissà quali misteri, ma hanno proposto al numeroso pubblico presente in sala consiglieri interrogativi che rimangono aperti e che forse una risposta definitiva non potranno mai averla.

m.fa.

UNA TISANA AL GIORNO PER CURARSI IN MODO NATURALE: I SEGRETI DELLE ERBE SI IMPARANO CON "CROMIE" A PALAZZO CISTERNA

Tisane, infusi e decotti sono un semplice ma prezioso aiuto per la nostra salute in quanto consentono di estrarre da erbe e piante i principi attivi, rendendoli disponibili per il nostro organismo. Piccoli disturbi possono così essere risolti in modo dolce proprio con l'aiuto della giusta tisana. È fondamentale però conoscere le proprietà delle piante e saperne estrarne in modo ottimale le virtù. Il workshop che l'associazione "Cromie" organizza nelle giornate di martedì 13, mercoledì 21 e mercoledì 28 febbraio alle 18,15 a Palazzo Cisterna è indirizzato a quanti desiderano accrescere le loro conoscenze sulle erbe che possono essere utilizzate a scopo terapeutico. La naturopata Nadia Pesce, che tiene conferenze su temi del benessere ad ampio raggio, illustrerà le proprietà delle piante sulla base delle loro azioni sui diversi apparati dell'organismo umano. Verranno spiegati i diversi metodi di preparazione e le mille proprietà delle singole varietà. Si andrà alla scoperta dei decotti che possono aiutare a contrastare i piccoli problemi di salute. Ogni incontro si concluderà con un momento conviviale, in cui verranno degustate le tisane servite in modo "regale" accompagnate da una selezione di dolcetti. Al termine del percorso i partecipanti riceveranno le dispense con tutte le preparazioni che saranno state illustrate durante il corso e una tisana personalizzata, elaborata dalla naturopata in collaborazione con l'Erboristeria Ferraiolo di Torino. Le quote di partecipazione per i tre incontri sono di 50 euro per i soci di "Cromie" e 60 euro i non soci, con acconto 20 euro rimborsabili in caso di annullamento da parte di Cromie. Le iscrizioni si raccolgono Iscrizioni entro sabato 10 febbraio. Per informazioni si può telefonare ai numeri 338-5077618 o 347-0932577 (anche sms e WhatsApp).



m.fa.

A Ivrea successo per l'evento "A spasso nella storia"

Nel pomeriggio di sabato 3 febbraio si è svolto con successo a Ivrea l'evento "A Spasso nella storia", organizzato dalla Squadra degli Aranceri Scorpioni d'Arduino. Il pomeriggio culturale, all'insegna della riscoperta della città di Ivrea e della sua storia, era patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e ha richiamato una settantina di persone provenienti da diverse località del Piemonte, attratte dall'idea di conoscere la "Città dalle Rosse Torri". Molto apprezzati la passeggiata

le trasformazioni di Ivrea e il paesaggio dall'età romana a quella medioevale, è stata riservata particolare attenzione alla cittadella vescovile, con la cripta, il chiostro del Duomo e la chiesa di San Nicola da Tolentino. L'archeologa Lorenza Boni collabora con la Sovrintendenza ai beni archeologici del Piemonte e si occupa di indagine e divulgazione in diversi scavi nel territorio canavesano, come ad esempio in quelli presso la Pieve di San Lorenzo a Settimo Vittone. Si occupa inoltre di numerosi siti di archeologia urbana dell'E-

porediese e dell'Anfiteatro Morenico. Lo spettacolo messo in scena dall'attore e regista Davide Mindo e dal musicista Paolo Lova è invece il frutto di una ricerca storica condotta su antichi testi medievali. Nei panni del viandante Diamantinus, Mindo ha guidato gli spettatori nel mondo della Eporedia medievale, con l'accompagnamento musicale di Paolo Lova, che ha eseguito al liuto diversi brani risalenti all'epoca compresa tra il X e il XV secolo. La prossima occasione per passeggiare e apprendere interessanti nozioni storiche in compagnia dell'archeologa Lorenza Boni sarà il 24 marzo, in occasione della terza edizione della Passione di Cristo a Ivrea, ideata e organizzata dall'associazione artistico-culturale "Il Diamante", con la direzione artistica di Davide Mindo.

m.fa.



in compagnia dell'archeologa Lorenza Boni e, a seguire, lo spettacolo teatrale "Diamantinus e il manoscritto ritrovato", proposto da Paolo Lova e Davide Mindo laddove un tempo sorgeva il teatro della città romana di Eporedia. Seguendo



Presentazione del Buongustaio piemontese a Palazzo Cisterna

Èuno dei più comuni modi di dire piemontesi, "Mangè venta mangè" (Mangiare bisogna mangiare), il sottotitolo del libro di Gingio Tesino Nasino "Il buongustaio Piemontese", che si è presentato a Palazzo dal Pozzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, giovedì 8 febbraio all'interno del ciclo di incontri organizzato dall'Associazione torinese Amici della Cultura.

Un incontro particolarmente partecipato sia per la natura degli argomenti trattati, la cucina piemontese, sia per le caratteristiche personali dell'autore, un personaggio eclettico, esuberante, coinvolgente e simpatico che ha trasformato il suo hobby per la cucina in un vera missione che lo ha reso, negli anni, in un autorevole esperto e critico del "mangiare con arte", secondo la tradizione piemontese.



Particolarmente apprezzata dal numeroso pubblico la ricerca accurata delle tradizioni culinarie piemontesi presente nel libro, arricchita da ricordi di tavola, aneddoti e da cento

vecchie ricette. Ricette sicuramente povere, ma capaci di emozionare e di riportare a galla ricordi passati.

a.ra.

PROSSIMI APPUNTAMENTI A PALAZZO CISTERNA

8 MARZO H. 17

ELENA D'ORLEANS.

Intervento di Giusi Audiberti.

12 APRILE H. 17

LA REGINA MARGHERITA.

Intervento di Barbara Ronchi della Rocca.

10 MAGGIO H. 17

LA REGINA ELENA.

Presentazione libro da parte dell'autrice Cristina Siccardi.

31 MAGGIO H. 17

MARIA JOSE' DI SAVOIA ULTIMA REGINA D'ITALIA.

Intervento di Vittorio G. Cardinali.

7 GIUGNO H. 17

VIVA L'IMPERATORE! VIVA L'ITALIA!

Le radici del Risorgimento: il sentimento italiano nel ventennio napoleonico. Presentazione libro da parte dell'autore Alessandro Mella.



Per Chivasso in Musica un concerto con l'ensemble "American Graffiti"

Le note di "New York New York" per allietare il Carnevale chivassese: lunedì 12 febbraio alle 21 al Teatro dell'Oratorio è in programma il nono e penultimo concerto della stagione Chivasso in Musica 2017-18, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Il concerto di Carnevale intitolato "Smoke Gets in Your Eyes" proporrà le più belle musiche da film e operette americane interpretate dagli artisti del Teatro Regio, riuniti nell'ensemble "American Graffiti". Il titolo del concerto è ispirato al celebre brano musicale, scritto dal compositore statunitense Jerome Kern e dal paroliere Otto Harbach per la loro operetta del 1933 "Roberta". La canzone divenne famosa in Italia grazie ai Platters, che nel 1959 furono in testa alle classifiche dei dischi più venduti



per undici settimane. L'ensemble sarà formato dai cantanti Manuela Giacomini (soprano) e Alejandro Escobar (tenore), accompagnati da Alessandro Dorella, (clarinetto), Marco Polidori (violino), Davide Ghio (contrabbasso) e Giulio Laguzzi (pianoforte). Gli arrangiamenti dei brani sono di Giulio Laguzzi e Alessandro Dorella. Il concerto è inserito nel cartellone delle manifestazioni del Carnevale-Carnevalone 2018 ed è organizzato in collaborazione

con la Pro Loco Chivasso l'Agriola, con il sostegno dell'amministrazione comunale e della fondazione Live Piemonte dal Vivo. L'ingresso è a pagamento. Il posto unico costa 10 euro; ridotto 5 euro per gli ultrasessantacinquenni e i bambini e ragazzi sotto i 18 anni. I biglietti saranno venduti a partire dalle 20,15 nella biglietteria del Teatro fino a esaurimento dei posti a sedere.

m.fa.



Per saperne di più: www.chivassoinmusica.it

Una gara di sci per il progetto “Incidenti - i giovani sostengono i giovani”

Domenica 18 febbraio a Bardonecchia è in programma la nona edizione del Trofeo Area G, una gara di Slalom Gigante organizzata dalle associazioni Area G Onlus e AreaG Volontari nell'ambito del progetto “Incidenti - i giovani sostengono i giovani”. L'evento è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino ed è finalizzato a sostenere le attività di ascolto gratuito per i giovani coinvolti in blocchi emotivi a seguito di situazioni traumatiche come incidenti stradali, incidenti sportivi, lutti o boccature. I pettorali della gara non competitiva sulle piste del Melezet si potranno ritirare a partire dalle 9, pagando la quota di iscrizione di 15 euro. La gara inizierà alle 10,30 sulla pista 23 Olimpica. La premiazione si svolgerà nel pomeriggio nella sala Giolitti del Palazzo delle Feste di Bardonecchia, messa a disposizione dalla Pro Loco.

Il ricavato netto della manifestazione sarà devoluto al progetto “Incidenti”. È necessaria la preiscrizione via e-mail entro giovedì 15 febbraio all'indirizzo areagonluspiemonte@gmail.com specificando nome ed età del concorrente. A partire dal 2009 “Incidenti” ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte, dell'allora Provincia e della Città di Torino. La metodologia prevede due colloqui iniziali gratuiti, durante i quali la coppia terapeuta-paziente valuta la situazione. I primi colloqui costituiscono un momento fondamentale per concordare la proposta di intervento e stabilire gli obiettivi raggiungibili nel percorso gratuito. Il successivo percorso psicologico gratuito è costituito da dieci colloqui, al termine dei quali il terapeuta e il giovane valutano la possibilità o di proseguire nel lavoro o di concordare un invio in contesti più idonei a rispondere alla domanda. I

ragazzi devono prendere personalmente il primo appuntamento utilizzando la modalità che preferiscono: un messaggio alla segreteria telefonica del numero 011-6506061, il contatto con un operatore al numero 346-0562849 o un'e-mail all'indirizzo areagpiemonte@libero.it. Gli eventi a sostegno di “Incidenti” sono stati ideati con l'intento di creare un circolo virtuoso di collaborazione nel mondo giovanile, che coinvolga i ragazzi più nel ruolo di attori che di spettatori, rendendoli partecipi dell'iniziativa, sia come fruitori che come sostenitori. Giovani sono quindi gli utenti, ma anche i terapeuti, i sostenitori e gli organizzatori di eventi come l'annuale gara di sci non competitiva a Bardonecchia, un'occasione per avvicinare al progetto i giovani e le loro famiglie e sensibilizzare l'opinione pubblica.

m.fa.



Per saperne di più: <http://www.areag.net/chi-siamo/area-g-associazione-volontariato-torino>

Dal 22 al 24 febbraio il cibo fa notizia con il Festival del giornalismo alimentare

Dal 22 al 24 febbraio 2018, il Centro Congressi "Torino Incontra" della Camera di commercio di Torino ospiterà la terza edizione del Festival del giornalismo alimentare, patrocinato anche quest'anno dalla Città metropolitana di Torino. Com'è avvenuto nelle due precedenti edizioni, saranno tre giorni di confronto su cibo e alimentazione, attraverso un'alternanza di panel di approfondimento, eventi collaterali, laboratori ed educational sul territorio per una platea eterogenea di giornalisti, comunicatori, foodblogger, aziende, istituzioni, uffici stampa, scienziati, alimentaristi e influencer italiani e internazionali. L'evento sarà tra i primi appuntamenti dell'Anno del cibo italiano nel mondo, proclamato dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Rai Radio 1 seguirà tutti i lavori, dedicando alla manifestazione l'intera puntata della trasmissione "Coltivando il futuro" di sabato 24 febbraio, e, per la prima volta, accoglierà una regione ospite: la Valle d'Aosta.

IL PROGRAMMA DEI PANEL

Ad aprire i lavori, la mattina di giovedì 22 febbraio, sarà un tema decisamente attuale, in vista anche delle imminenti elezioni: "Quali politiche alimentari per la prossima legislatura?". I principali enti e associazioni di categoria della filiera alimentare avranno l'occasione di presentare le proprie aspettative e



richieste da inserire ai vertici dell'agenda della prossima legislatura. Il dibattito si concentrerà poi sul protagonista del 2018, il cibo italiano, per capire quanto il marchio Made in Italy sia effettivamente garanzia di sicurezza e qualità e quanto sia minacciato da contraffazioni e prodotti "italian sounding". La comunicazione sulla sicurezza alimentare avrà un angolo visuale decisamente internazionale, con l'intervento dell'Ue e dell'Efsa-European Food Safety Authority e con un'analisi dei

nuovi trattati sul commercio come Ceta e Ttip. All'ordine del giorno anche il giornalismo investigativo, con un focus sulla filiera alimentare in un panel realizzato insieme al Premio Morrone e con la denuncia sugli investimenti della criminalità organizzata nella ristorazione e nella distribuzione. Sarà aperto uno spazio di confronto tra vegani e onnivori, in collaborazione con la rivista "Funny Vegan", mentre panel di approfondimento saranno dedicati a prodotti eccellenti come latte,



formaggio e carne e a una risorsa sempre più preziosa: l'acqua. Attenzione, poi, agli sprechi alimentari, anche attraverso progetti come "Una Buona Occasione" della Regione Piemonte; alle etichette e ai nuovi cibi, tra costume, informazione sanitaria e cambiamenti climatici. La comunicazione delle aziende agroalimentari sarà un altro dei temi di riflessione, tra gestione delle crisi e trappole del Web e dei social media. Saranno evidenziate anche le iniziative innovative a supporto delle piccole realtà enogastronomiche locali, come #MaestriDigital, un progetto di formazione sull'utilizzo dei nuovi media ideato dalla Camera di commercio di Torino e rivolto ai Maestri del Gusto. Il cibo sarà visto anche come fattore economico sempre più strategico nel mercato attuale e come valore vincente per la comunicazione di un territorio, anche per merito di progetti come il Bocuse d'Or, che nel 2018 si svolgerà per la prima volta in territorio piemontese. Non mancheranno momenti di formazione e confronto tra le diverse anime della comunicazione alimentare e focus sulla deontologia professionale. Dal seminario sui contributi per un giornalismo consapevole e responsabile a quello dedicato alle nuove frontiere dell'informazione 4.0 tra freelance, food blogger, food writer e brand journalist, in collaborazione rispettivamente con l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e Stampa Subalpina.

LE NOVITÀ DELLA TERZA EDIZIONE

Nasce in seno al Festival il primo appuntamento "business to business", dedicato alle aziende del food e ai professionisti della comunicazione, con l'obiettivo di incentivare l'integra-



zione tra questi due mondi. Da una parte del tavolo siederanno alcuni Maestri del Gusto di Torino e provincia, selezionati dalla Camera di commercio in collaborazione con Slow Food Italia. Dall'altra, le nuove professionalità della comunicazione - blogger, social media manager, influencer - che potranno promuoversi come consulenti. Si svolgerà giovedì 22 febbraio dalle 14,30 alle 17 in uno spazio riservato di Torino Incontra. Altra novità saranno i laboratori pratici del giovedì e venerdì pomeriggio, realizzati in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, l'Istituto Zooprofilattico di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta e la Smat. Nel pomeriggio di giovedì 22 gli "idrosommelier" Smat accompagneranno gli interessati in un assaggio dell'acqua, fornendo le basi da cui partire per una sua corretta analisi sensoriale. Il venerdì pomerig-

gio sarà la volta dello Showlab: muniti di camice e microscopio e seguiti dai tecnici dell'Istituto Zooprofilattico, i partecipanti effettueranno le analisi di base abitualmente condotte sui campioni di cibo contaminati da funghi e batteri; per poi passare alla lettura delle etichette alimentari. Un esperto del laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino analizzerà quelle presenti sul mercato e commenterà gli errori più frequenti, facendo chiarezza nel complesso panorama legislativo. Anche CinemAmbiente aderisce al Festival, organizzando un'edizione speciale intitolata "Una buona occasione al cinema" e dedicata al tema dell'alimentazione e della sostenibilità ambientale. L'appuntamento è nelle serate di giovedì 22 e sabato 25, a partire dalle 18,30 al cinema Centrale con ingresso gratuito.

m.fa.

Al via la settima edizione del Premio GiovedìScienza

La manifestazione è dedicata ai ricercatori under 35

Settima edizione del Premio GiovedìScienza, rivolto ai ricercatori under 35 che abbiano ottenuto risultati rilevanti dal punto di vista scientifico-tecnologico operando in un Ente di ricerca italiano.

L'associazione CentroScienza onlus ha istituito il Premio nel 2011, con l'intento di incoraggiare l'impegno e l'attenzione dei protagonisti della ricerca per la comunicazione della scienza: una preziosa occasione per divulgare i risultati dei propri studi.

Dal 2016 il concorso guarda al mondo delle aziende con l'istituzione del Premio Gio-

vedìScienza Futuro; con l'obiettivo di stimolare il dialogo e l'interazione tra mondo scientifico, tessuto economico ed ecosistema dell'innovazione, premia il miglior studio di fattibilità. Mentre dal 2017 è stato istituito il Premio speciale Elena Beneduce, dedicato a lavori di ricerca che si distinguano per avere ricadute dirette o importanti sul benessere delle persone e sulla qualità della vita.

La novità di questa edizione è l'introduzione del Premio Industria 4.0. Il premio è rivolto a coloro che svilupperanno una proposta progettuale partendo dal concetto di Industria 4.0. Ai

candidati è richiesta la presentazione di uno studio del progetto.

Puntando sulla capacità divulgativa dei concorrenti, il Premio intende dare visibilità al lavoro di giovani ricercatori che, con la loro produzione, contribuiscono allo sviluppo e all'innovazione nel nostro paese: in palio per i vincitori, premi in denaro e l'opportunità di raccontare la scienza al pubblico di GiovedìScienza con una conferenza dedicata.

Le candidature devono pervenire entro il 28 febbraio 2018.

Andrea Murru

GiovedìScienza
IN TUTTA ITALIA

PREMIO
RICERCATORI
UNDER
35

7ª EDIZIONE

GUARDIAMO
/oltre

Bando, regolamento e tutte le informazioni utili sono disponibili su
<http://www.giovediscienza.it/it/premio-giovediscienza-7-edizionetorinoscienza.it>

INTERNATIONAL CHAMBER MUSIC COMPETITION

ICM

PINEROLO E TORINO
CITTÀ METROPOLITANA
5 - 11 MARZO 2018




TORINO
11 MARZO 2018

ore 9-17 Finale
20:30-23 Concerto finalisti, festa e premiazione
Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi"
via Mazzini 11, Torino
Ingresso libero


PINEROLO
5 - 10 MARZO 2018
ore 9-18 Eliminatorie e semifinali
Accademia di Musica
viale Giolitti 7, Pinerolo
Ingresso libero


**ACCADEMIA
DI MUSICA
PINEROLO**
onlus

Info: 0121 321040 www.concorsomdcpinerolo.it

Con il sostegno di:



Con il patrocinio di:



Main sponsor:



Membro di:



Con il contributo di:



Media partner:

Amadeus

l'eco del chisone

Sponsor tecnici:

